

2016-2018

Consiglio Comunale dei Ragazzi



Comune di Celenza sul Trigno

CONOSCERE IL CCR

COS'È IL CCR

I Consigli comunali dei ragazzi (CCR) sono diventati una componente importante nel panorama di iniziative che molte città e paesi italiani hanno assunto negli ultimi anni all'interno delle politiche giovanili. La cittadinanza si impara, attraverso una serie di esperienze formative che configurano una vera scuola di cittadinanza. È in queste acquisizioni che si trovano gli snodi fondamentali che danno senso all'esperienza dei CCR.

Il CCR si pone come “scuola di cittadinanza”, come occasione formativa per mettere in pratica la progettazione partecipata, investe sulle competenze dei ragazzi, sulla loro capacità di progettazione e di cambiamento. Si pone come uno strumento di grande potenzialità, in quanto permette di realizzare un percorso di trasformazione della realtà il cui punto di partenza sono i bambini.

I CCR costituiscono una modalità educativa che permette ai ragazzi di confrontarsi, di gestire la conflittualità nella ricerca di soluzioni che non soddisfino le esigenze dei singoli, ma quelle di tutta la collettività di cui si è parte, rendendo in tal modo effettiva la pratica della partecipazione attraverso l'espressione delle proprie idee, esigenze e desideri, nell'esercizio consapevole dei propri diritti.

Il CCR è un organismo elettivo analogo a quello degli adulti: pertanto, sia nella sua composizione che nel suo funzionamento, segue precise regole e procedure di funzionamento.



COMPOSIZIONE E DIMENSIONE TERRITORIALE

Un primo elemento distintivo del CCR è dato dal contesto nel quale nascono i consiglieri: il mondo della scuola.

La fascia di età coinvolta va dagli 11 ai 14 anni (scuola secondaria 1° grado) e vede nella scuola l'iter per l'elezione dei candidati (come più avanti illustrato dal regolamento).

La candidatura è seguita dalla presentazione di una lista, di un simbolo e di un progetto. Sono ammesse alla candidatura n. 2 liste elettorali.

A CHE COSA SERVE IL CCR

Il CCR è uno strumento in mano ai ragazzi per esprimere concretamente la loro partecipazione alla vita della comunità.

Il potere decisionale del CCR è ovviamente circoscritto, ma è reale e viene esercitato in un ambito concreto della vita in cui i ragazzi sono inseriti, confermando il convincimento che i bambini e i ragazzi non sono solo fruitori di prestazioni o potenziali consumatori, ma anche soggetti di diritti e di desideri.

Da un lato permette ai ragazzi di progettare, di confrontarsi con la realtà, in assoluta libertà di scelta, mediante azioni concrete, dall'altro obbliga gli adulti a tener conto di scelte che, seppur ridotte, vanno a modificare il contesto urbano, a fare i conti con l'espressione di desideri che sono il frutto di confronti e mediazioni, a riconoscere i ragazzi come soggetti capaci sia di migliorare la propria vita che quella della comunità in cui vivono.

Accanto al protagonismo dei ragazzi è fondamentale però anche il ruolo giocato dall'adulto, nei differenti contesti nei quali è impegnato.

Gli adulti impegnati nella progettazione del CCR e nella sua realizzazione sono molti: dall'amministrazione agli insegnanti, dal facilitatore ai genitori; ruoli diversi ma impegno comune nell'essere sostenitori di un processo di crescita e di esercizio di democrazia.

REGOLAMENTO

CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI

PREMESSA

Il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi coinvolge tutti i ragazzi dagli 11 ai 14 anni e l'esperienza sarà svolta sotto l'attenta regia delle istituzioni scolastiche: la scuola, infatti con il suo potenziale e le sue risorse è la istituzione più idonea a dare garanzie richieste affinché il Consiglio Comunale dei Ragazzi possa connotarsi nel senso positivo sopra messo in evidenza, al di fuori di ogni connotazione partitica.

Art. 1 Finalità e competenze del C.C.R.

1) Nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla formazione del giovane cittadino e al fine di favorire idonea crescita socio-culturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, verso le istituzioni e verso le comunità è istituito a Celenza sul Trigno il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

2) Rientrano nella competenza del C.C.R. specifiche attribuzioni nelle seguenti materie:

- SCUOLA
- AMBIENTE
- TEMPO LIBERO SPORT E CULTURA
- SOLIDARIETÀ SERVIZI SOCIALI

Art. 2 Funzioni del C.C.R.

Tale organismo ha funzioni propositive e consultive da esprimere, tramite pareri obbligatori ma non vincolanti o richieste di informazioni nei confronti degli Organi Comunali, su temi e problemi che riguardano la complessiva attività Amministrativa, nonché le varie esigenze e istanze che provengono dal mondo giovanile e dei cittadini in genere.

Art. 3 Regolamento

Il "Consiglio dei Ragazzi" svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

Art. 4 Periodicità e sede delle riunioni

Il Consiglio dei Ragazzi dovrà riunirsi almeno 3 volte l'anno. La sede del Consiglio è la Sala Consiliare del Comune di Celenza sul Trigno.

Art. 5 Deliberazioni e verbalizzazione

- 1) Le decisioni prese dal Consiglio Comunale dei Ragazzi sotto forma di proposte o pareri, sono verbalizzati da un ragazzo del consiglio assistito da un funzionario del Comune, presente alla seduta e sottoposte all'Amministrazione Comunale la quale dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.
- 2) Il Consiglio Comunale Ragazzi esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di propria competenza attraverso deliberazioni.
- 3) Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei votanti.

Art. 6 Competenze del Sindaco

- 1) Il Sindaco del CCR rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi a tutti gli effetti.
- 2) Convoca il CCR e la Giunta dei Ragazzi, e sentita la Giunta fissa gli ordini del giorno, determina le date delle adunanze.
- 3) Riunisce il CCR entro 10 gg. quando lo richiedono 1/5 dei Consiglieri dei Ragazzi o il Sindaco degli adulti.
- 4) Si assicura che il funzionario incaricato curi le deliberazioni del CCR e della Giunta dei Ragazzi.
- 5) Si rapporta con il facilitatore per la vigilanza sul funzionamento dei servizi e degli uffici comunali per quanto concerne le competenze del CCR e della Giunta dei Ragazzi.
- 6) Cura i rapporti con le autorità cittadine.
- 7) Riferisce direttamente con le relazioni scritte al Consiglio Comunale degli adulti su tutte le deliberazioni in cui non siano state recepite le deliberazioni del CCR e della Giunta Ragazzi.
- 8) Esercita le funzioni attribuitegli dal presente regolamento.
- 9) Presiede la Giunta e il Consiglio Comunale Ragazzi.

Art. 7 Competenze della Giunta dei Ragazzi

- 1) La Giunta è composta da 2 assessori e dal Sindaco.
- 2) La Giunta del CCR collabora col Sindaco ed opera attraverso deliberazioni.
- 3) Alla Giunta spetta l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti occorrenti per l'esecuzione ed il controllo dell'iter delle l'attuazione dei programmi da esso approvati.
- 4) La Giunta del CCR si occupa di tutti quegli atti che non siano di competenza del Sindaco e del CCR.
- 5) Prima della scadenza del mandato la Giunta riferisce al CCR e al Consiglio Comunale degli adulti sulla propria attività.

Art. 8 Facilitatore e sue competenze

La funzione del facilitatore è esercitata da un consigliere comunale degli adulti. Ha il compito di facilitare la comprensione e le prese di decisione nelle riunioni

della giunta e del Consiglio Comunale Ragazzi e preparatorie ad esse. Deve inoltre facilitare la comunicazione fra Consiglio Comunale Ragazzi e Amministrazione Comunale. Aiuta il Sindaco del Consiglio Comunale Ragazzi a stendere gli ordini del giorno, a convocare le sedute, a tenere i rapporti con l'ufficio scuola per le funzioni di segretariato. Riferisce al gruppo di tutoraggio di cui fa parte degli atti del Consiglio Comunale Ragazzi e della Giunta.

Art. 9 Rapporti col Consiglio Comunale Adulti

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi potrà richiedere al Sindaco degli adulti di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione.

Art. 10 Pubblicità delle sedute

Ai lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà data la massima pubblicità nelle procedure, identiche a quelle seguite per il Consiglio Comunale degli adulti. Le sedute sono pubbliche.

Art. 11 Eleggibilità

Possono essere eletti quali consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi gli studenti delle classi 1^a e 2^a 3^a media.

Art. 12 Corpo elettorale

Costituiscono Corpo elettorale tutti gli studenti che frequentano la scuola media. (cl. 1^a e 2^a e 3^a).

Art. 13 Composizione del C.C.R.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito dal n. 10 componenti più il Sindaco così suddivisi :

- n. 7 Consiglieri Comunali di maggioranza
- n. 3 Consiglieri Comunali di minoranza.

Il Consiglio dura in carica 2 anni scolastici.

Art. 14 Modalità e tempi delle elezioni

Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

- a) Entro il 21 novembre vengono presentate le candidature presso il Dirigente Scolastico della scuola.
- b) Il numero complessivo dei candidati di ogni lista non può essere superiore a n. 10 più il Sindaco e non inferiore a n. 7 più il Sindaco .
- c) Dal 21 novembre inizia la campagna elettorale che si svolgerà da parte degli studenti nelle forme che, d'intesa con il corpo insegnante riterranno più opportune (assemblee, volantini, dibattiti in classe ecc.);
- d) Le elezioni si svolgeranno in orario scolastico il 2 dicembre e sarà per questo costituito un seggio elettorale.
- e) Gli elettori riceveranno una scheda sulla quale saranno riportate le due liste dei candidati. Potranno scegliere una sola lista e potranno esprimere una sola preferenza per il consigliere comunale.

Deve essere garantita la piena autonomia e segretezza del voto.

f) Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi.

g) Sono eletti consiglieri i candidati che otterranno il maggior numero di preferenze. In caso di parità sarà nominato consigliere chi precede per età.

h) Il Presidente del Consiglio Comunale adulti entro il mese di dicembre proclama ufficialmente la costituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi e consegna la fascia tricolore che sarà indossata nelle cerimonie ufficiali alle quali presenza. Il neo Sindaco, a sua volta, presta formale promessa nelle mani del Sindaco del Comune.

i) Entro il mese di gennaio si svolgerà la prima riunione del Consiglio dei Ragazzi.

Art. 15 Prima seduta

Nella sua prima seduta il Consiglio dei Ragazzi dovrà procedere:

a) alla nomina della Giunta che sarà formata da 2 assessori, tra i membri della Giunta il Sindaco sceglie il vicesindaco che deve essere di un paese diverso rispetto a quello del Sindaco.

c) In caso di dimissioni del sindaco nel corso del mandato si dovrà procedere alla sostituzione dello stesso, secondo le modalità del Regolamento del Consiglio Comunale degli adulti.

Art. 16 Supporti

Il Sindaco del CCR e la Giunta si avvalgono nello svolgimento delle loro funzioni dei seguenti supporti:

- un docente di scuola media
- un consigliere comunale con il compito di facilitatore
- un consigliere comunale delegato alla Pubblica Istruzione

Il gruppo si servirà delle strutture comunali, di un funzionario amministrativo che cura il protocollo, la verbalizzazione, la stampa, la pubblicità degli atti, l'invio delle convocazioni e l'archivio di ogni altro atto amministrativo, per rimuovere ogni ostacolo di carattere burocratico che impedisca o rallenti l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Comunale Ragazzi.

Art. 17 Luogo delle sedute e della giunta

La Giunta eletta si riunirà presso la sala consiliare del Comune di Celenza sul Trigno per discutere e proporre gli argomenti da sottoporre al dibattito del C.C.R.

Art. 18 Surroga consiglieri dimissionari, revoca/sospensione dall'incarico di consigliere, ricorsi

Per la surroga dei consiglieri dimissionari, la revoca o sospensione dall'incarico di consigliere, eventuali ricorsi e per ogni questione/attività da regolamentare non individuata nel presente regolamento si fa riferimento all'attuale Regolamento del Consiglio Comunale degli adulti.

Art. 19 Compiti della scuola

Le scuole disciplineranno, al proprio interno in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto tra eletti ed elettori, nell'ambito del proprio "collegio elettorale" (scuola) attraverso audizioni o dibattiti, nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Art. 20 Commissione elettorale di vigilanza

Presso la sede scolastica sarà costituita, a cura del rispettivo Dirigente Scolastico, la commissione elettorale di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali composta da due alunni, un genitore e un insegnante. Tale commissione nominerà i membri dei seggi elettorali che saranno composti da 4 scrutatori (alunni) e un presidente (genitore).